

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**Classe QUINTA A**

**Liceo Artistico**

**Indirizzo Audiovisivo e multimediale**

## ESAME DI MATURITÀ

**Anno Scolastico 2025/2026**

## Riferimenti normativi

OM N. 54 del 26/03/2026

### Articolo 10

*(Documento del consiglio di classe)*

1. Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendimento di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di maturità, alle attività di formazione scuola-lavoro, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

5. Nella Regione Lombardia, per i candidati di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub i., il documento del consiglio di classe fa riferimento, in particolare, ai contenuti, ai metodi, ai mezzi, agli spazi e ai tempi del percorso formativo, nonché ai criteri, agli strumenti di valutazione adottati e agli obiettivi raggiunti ai fini dell'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità, con specifico riferimento al colloquio. Il documento è predisposto dal consiglio della classe dell'istituto professionale al quale i candidati sono assegnati in qualità di candidati interni, sulla base della relazione documentata dell'istituzione formativa che ha erogato il corso. La struttura complessiva del documento della classe alla quale sono assegnati detti candidati si distingue in due o più sezioni, ciascuna delle quali dedicata a una delle articolazioni in cui si suddivide la classe.

6. Nelle Province autonome di Trento e Bolzano, per i candidati di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub ii., il documento del consiglio di classe, predisposto direttamente dall'istituzione formativa, fa riferimento, in particolare, ai contenuti, ai metodi, ai mezzi, agli spazi e ai tempi del percorso formativo, nonché ai criteri, agli strumenti di valutazione adottati e agli obiettivi raggiunti ai fini dell'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità, con specifico riferimento al colloquio.

## **Articolo 19**

*(Prima prova scritta)*

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

## **Articolo 20**

*(Seconda prova scritta)*

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

2. Per l'anno scolastico 2025/2026 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 29 gennaio 2026, n. 13.

3. Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);

b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

4. Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il giorno precedente quello di svolgimento della prima prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro giovedì 18 giugno per la sessione ordinaria ed entro mercoledì 1° luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.

5. La prova di cui al comma 3 è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell'istituto:

A. se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, un'unica classe di un determinato percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.

## **Articolo 22**

### *(Colloquio)*

1. Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

2. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

3. Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.

4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

B. Se nell'istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell'ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario ("classi parallele"), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova.

6. In fase di stesura delle proposte di traccia della prova di cui al comma 3, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l'articolazione della prova in due giorni. Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, ai candidati sono fornite specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Le indicazioni relative alla durata della prova e alla sua eventuale articolazione in due giorni sono comunicate ai candidati tramite affissione di apposito avviso presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

7. Nelle Province autonome di Trento e di Bolzano, per i corsi annuali, di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub ii, le commissioni predispongono la seconda prova sulla base della parte nazionale della stessa, che indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento, declinando le indicazioni ministeriali in relazione ai risultati di apprendimento specifici e caratterizzanti i piani di studio del corso annuale. La trasmissione della parte nazionale della prova avviene tramite plico telematico, il giorno precedente quello di svolgimento della prima prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro giovedì 18 giugno per la sessione ordinaria ed entro mercoledì 1° luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati. In sede di riunione preliminare, le commissioni definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova; le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono comunicati ai candidati il giorno della prima prova.

9. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione professionale che fanno riferimento al previgente ordinamento, la seconda prova d'esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al d.m. n. 769 del 2018. Pertanto, le commissioni: - predispongono la seconda parte della seconda prova tenendo conto del piano dell'offerta formativa della scuola; - in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo tenendo conto della specificità dell'indirizzo e della disponibilità di attrezzature e laboratori. Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova; - il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia. La commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza.

9. Nei licei coreutici, al fine di consentire all'intera commissione di assistere alle esibizioni collettive della sezione di danza classica e della sezione di danza contemporanea, si procede prima alla esibizione collettiva della sezione di danza classica e, dopo due ore, alla esibizione collettiva della sezione di danza contemporanea. I candidati che hanno effettuato l'esibizione collettiva di danza classica procedono subito dopo, sotto adeguata vigilanza, alla stesura della relazione accompagnatoria e, analogamente, i candidati della sezione di danza contemporanea.

10. Nei licei musicali e coreutici, qualora necessario, al fine di assicurare il regolare svolgimento dell'esame, con decisione motivata del presidente, la seconda parte della seconda prova può svolgersi in due o più giorni con convocazioni differite dei candidati per tipologia di strumento nei licei musicali e per tipologia di danza nei licei coreutici. Negli stessi licei musicali, inoltre, per lo svolgimento della seconda prova d'esame, il candidato deve potersi avvalere di idonee dotazioni strumentali (quali, a esempio, computer, tastiera, cuffie, riproduttori di file audio, software dedicati). Nei licei musicali, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (prova di strumento), il candidato si può avvalere di un accompagnamento alla sua performance, qualora la stessa non sia individuale. L'accompagnamento strumentale alla prova può essere effettuato solo ed esclusivamente da personale docente in servizio nel liceo musicale e indicato nel documento del consiglio di classe. Nei licei coreutici, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (esecuzione individuale) non è consentita l'esecuzione di passi a due/duetti, essendo già stata offerta al candidato la possibilità di esibirsi in una performance collettiva nella prima parte della seconda prova.

11. Negli istituti che mettono a disposizione delle commissioni e dei candidati i materiali e le necessarie attrezzature informatiche e laboratoriali (con esclusione di internet), è possibile effettuare la prova progettuale (per esempio, di Progettazione, costruzioni e impianti e di analoghe discipline) avvalendosi del CAD. È opportuno che tutti i candidati della stessa classe eseguano la prova secondo le medesime modalità operative.

12. Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS - Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET, elencate in allegato alla nota del Direttore generale della D.G. per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione n. 78833 del 16 marzo 2026. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

13. Al fine dello svolgimento della seconda prova scritta nei licei linguistici, le istituzioni scolastiche interessate indicano chiaramente, nel modello utilizzato per la configurazione delle commissioni, qual è la Lingua e cultura straniera del rispettivo piano di studio, oggetto di tale prova ai sensi dell'allegato 1 al d.m 29 gennaio 2026, n. 13.

14. Negli istituti con sezioni con opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca, ciascuna di tali lingue deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio. Parimenti, negli istituti con i percorsi EsaBac ed EsaBac techno, la lingua francese deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio.

5. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.

6. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio.

b) per i candidati che non hanno svolto le attività di formazione scuola-lavoro, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

7. Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), sub ii., nell'ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (project-work) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto.

8. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

## 1. Storia della classe

### 1.1 insegnanti

N.	MATERIA	CLASSE 3 <sup>^</sup>	CLASSE 4 <sup>^</sup>	CLASSE 5 <sup>^</sup>
1	Discipline Audiovisive e Multimediali	Agliotti Andrea Filippo	Continuità	Continuità
2	Lingua e Letteratura Italiana	Barbierato Donatella	Barbierato Donatella	Caliò Domenico
3	Matematica	Campi Sara	Continuità	Continuità
4	Fisica	Campi Sara	Continuità	Continuità
5	Laboratorio Audiovisivo e Multimediale	Celoria Ilenio	Continuità	Continuità
6	Storia	Baietti Giorgio	Randone Lucia	Crosariol Anna
7	Filosofia	Baietti Giorgio	Randone Lucia	Crosariol Anna
8	Storia Dell'arte	Gorbetta Laura	Continuità	Continuità
9	Lingua Inglese	Martinotti Marina	Continuità	Continuità
10	Scienze Motorie e Sportive	Romani Luca	Continuità	Continuità

11	Religione Cattolica	Guerrisi Melania	Continuità	Nebbiolo Cinzia
12	Attività Alternativa	Catanese Napolitano Giuseppa	Ferro Mattia	Comerci Claudia
13	Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	Portinaro Maria Cristina	Continuità	-

**Nota:** se l'insegnante della materia non è cambiato segnalare con la dizione CONTINUITA', se in un a.s. si succedono più insegnanti indicare per ognuno il periodo.

## 1.2 studenti

STUDENTI	INIZIO ANNO			FINE ANNO			
	DA CLASSE PRECED.	RIPETENTI	TOTALE	PROMOSSI		NON PROMOSSI	RITIRATI
				senza deb.	con debito		
classe 3 ^	26		27	20	6	1	
classe 4 ^	24		24	17	3	4	
classe 5 ^	20		20				

**Nota:** riportare per ogni anno il numero di studenti.

## 1.3 risultato dello scrutinio finale della classe III

(esclusi non promossi e ritirati)

	fra 8 e 10	fra 7 e 8	fra 6 e 7 senza debito formativo	fra 6 e 7 con debito formativo
N. STUDENTI con voto	9	7	4	4

## 1.4 risultato dello scrutinio finale della classe IV

(esclusi non promossi e ritirati)

	fra 8 e 10	fra 7 e 8	fra 6 e 7 senza debito formativo	fra 6 e 7 con debito formativo
N. STUDENTI con voto	10	7	1	2

## 2. Informazioni sul curriculum

### Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

#### LICEO ARTISTICO

Il diplomato nell'indirizzo Audiovisivo e Multimediale del Liceo Artistico ha competenze nel campo degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali, degli aspetti espressivi e comunicativi e dei fondamenti storici e concettuali dei linguaggi stessi, dello sviluppo tecnico e concettuale delle opere audiovisive contemporanee e delle intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica, delle tecniche adeguate ai processi operativi

artistici della modernità. Possiede capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari e competenze in tema di applicazione ed implementazione dei principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.

### Quadro orario settimanale (dal PTOF)

<b>LICEO ARTISTICO</b>					
<b>DISCIPLINE CLASSI</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica e attività alternative	1	1	1	1	1
Laboratorio audiovisivo e multimediale			6	6	8
Discipline audiovisive e multimediali			6	6	6
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

### 2.1 Tempi del percorso formativo

<b>DISCIPLINA</b>	<b>ORE ANNUALI PREVISTE</b>	<b>ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE FINO ALLA REDAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO</b>
Lingua e letteratura italiana	132	93
Lingua e cultura straniera	99	64
Storia	66	48
Filosofia	66	59
Matematica	66	51
Fisica	66	55
Storia dell'Arte	99	78
Scienze motorie e sportive	66	46
Religione cattolica e attività alternative	33	23
Laboratorio audiovisivo e multimediale	264	235
Discipline audiovisive e multimediali	198	192

**NOTA:** le ore annuali previste si calcolano sulla base di 33 settimane scolastiche ed in funzione dell'orario effettivo di ciascuna materia.

### **3.Valutazione**

#### **3.1 criteri adottati**

Nella valutazione delle prove SCRITTE si è tenuto conto di:

1. comprensione
2. conoscenza
3. applicazione
4. analisi
5. sintesi
6. competenze linguistiche
7. uso di linguaggi specifici
8. competenze professionali

Nella valutazione delle prove ORALI si è tenuto conto di:

**- contenuti**

1. ampiezza
2. coerenza
3. collegamenti
4. precisione
5. focalizzazione
6. problematizzazione

**- competenze comunicative**

1. chiarezza espositiva
2. precisione linguistica
3. fluidità, scioltezza

**- strategie**

1. Pianificazione
2. Flessibilità

### 3.2 tipologie prevalentemente usate

DISCIPLINA	ORALI	SCRITTE
Discipline audiovisive e Multimediali	1	17 (progetto multimediale), 18 (ideazione e scrittura soggetto, sceneggiatura e storyboard)
Lingua e Letteratura Italiana	1,8	3,8,10,11,17,18 (Progetto cortometraggio: "I 100 giorni")
Matematica	1	10,11,14,15
Fisica	1	10,11,14,15
Laboratorio Audiovisivo e Multimediale	1,2	10,11,15,17,18 (Elaborati fotografici, audiovisivi e multimediali)
Storia	1,17	10,11,18 (quesiti a risposta aperta)
Filosofia	1,17	10,11,18 (quesiti a risposta aperta)
Storia dell'arte	1,7,18 (presentazioni multimediali)	18 (relazione)
Lingua Inglese	1	10
Scienze Motorie e Sportive	-	11,15,18 (osservazione soggettiva del lavoro svolto durante le lezioni)
Religione Cattolica	7,16	3
Attività Alternativa	-	18 (quesiti a risposta aperta - presentazione multimediale)

**NOTA:** Inserire il numero corrispondente alle tipologie di prova eventualmente usate

- |  |  |
|--|--|
| 1. Interrogazione                                      | 10. Quesiti vero/falso con obiettivi predefiniti |
| 2. Interrogazione semistrutturata                      | 11. Quesiti a scelta multipla                    |
| 3. Tema  | 12. Integrazioni/complementi                     |
| 4. Traduzione da lingua classica/straniera in italiano | 13. Corrispondenze                               |
| 5. Traduzione da lingua straniera                      | 14. Problema                                     |
| 6. Dettato   | 15. Esercizi                                     |
| 7. Analisi   | 16. Analisi di casi                              |
| 8. Analisi testi                                       | 17. Progetto                                     |
| 9. Saggio breve/articolo di giornale                   | 18. Altro (specificare)                          |

## **4. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

### **4.1 CRITERI DI VALUTAZIONE (PTOF / PER COMPETENZE)**

L'Istituto Leardi definisce i criteri di valutazione degli apprendimenti e il profilo delle competenze del percorso di Liceo Artistico – indirizzo Audiovisivo e Multimediale, in coerenza con il PECUP dei licei, di cui al D.P.R. 89/2010, nonché con le Indicazioni Nazionali per i Licei.

La valutazione è parte integrante del processo formativo e ha funzione sia formativa sia sommativa, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti. Per approfondimenti in merito si rimanda alla sezione "Valutazione degli apprendimenti" contenuta nel PTOF, nonché ai piani di lavoro dei Dipartimenti disciplinari.

#### **Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)**

Al termine del percorso, lo studente deve aver acquisito un profilo culturale unitario, caratterizzato da:

- padronanza dei linguaggi, con particolare riferimento a quelli visivi, artistici e multimediali;
- capacità di analisi critica e interpretazione della realtà e dei fenomeni culturali;
- sviluppo di autonomia di pensiero, capacità progettuale e responsabilità personale;
- consolidamento di competenze metodologiche utili alla prosecuzione degli studi e all'inserimento nei contesti professionali.

Nel percorso del Liceo Artistico, tali obiettivi si declinano nella formazione di competenze estetiche, progettuali e operative, con particolare attenzione all'integrazione tra tradizione artistica e innovazione tecnologica.

#### **Competenze comuni ai percorsi di Liceo Artistico**

In coerenza con il PECUP, gli studenti del Liceo Artistico sviluppano le seguenti competenze trasversali:

- utilizzo consapevole dei linguaggi visivi e artistici;
- conoscenza dei codici della rappresentazione e dei principi della percezione visiva;
- capacità di lettura, analisi e interpretazione di opere e fenomeni artistici;
- contestualizzazione storico-culturale della produzione artistica;
- applicazione di tecniche, materiali e strumenti della produzione artistica;
- sviluppo di capacità progettuali, dalla fase ideativa a quella esecutiva;
- utilizzo delle tecnologie digitali come strumenti di produzione e comunicazione;
- capacità di lavorare in autonomia e in gruppo, nel rispetto di tempi, ruoli e consegne.

#### **Competenze specifiche dell'indirizzo Audiovisivo e Multimediale**

L'indirizzo Audiovisivo e Multimediale è finalizzato all'acquisizione di competenze specifiche nell'ambito della comunicazione per immagini in movimento e dei linguaggi digitali. In particolare, lo studente è in grado di:

- progettare e realizzare prodotti audiovisivi e multimediali, anche a carattere narrativo;
- gestire le diverse fasi della produzione (pre-produzione, produzione, post-produzione);
- utilizzare in modo appropriato software e tecnologie per la fotografia, il montaggio audio-video, l'animazione e la grafica digitale;
- applicare i codici del linguaggio cinematografico e audiovisivo;
- integrare diversi linguaggi (visivo, sonoro, testuale) in prodotti comunicativi coerenti;
- analizzare criticamente opere audiovisive e multimediali;
- sviluppare competenze comunicative e narrative attraverso i media;
- operare nel rispetto delle normative vigenti in materia di diritto d'autore e utilizzo delle immagini.

#### 4.2. CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

I punteggi sono attribuiti sulla base dell'articolo 11, comma 1 dell'O.M. 54/2026 e della Tabella A prevista dal D.lgs. N. 62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra – la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M \approx 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Ai sensi dell'art. 11, comma 1 dell'O.M. 54/2026 e dell'art. 15, comma 2/bis del D.Lgs N. 62/2017, come indicato dall'art. 1, comma 1, lettera d) della Legge 150/2024, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a 9/10.

Il credito assegnato nei due anni precedenti rimane invariato.

### **4.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO** (Allegato A OM N. 54/2026 – Articolo 22)

Si allega al presente documento l'allegato A (OM 54/2026), in cui viene riportata la griglia di valutazione del colloquio d'esame.

### **4.4. ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO** (es. simulazioni colloquio)

Il Consiglio di Classe, in vista dello svolgimento dell'Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione, ha programmato e realizzato specifiche attività finalizzate alla preparazione degli studenti alle prove d'esame. In tale ambito, i docenti hanno guidato gli studenti nell'analisi approfondita delle tracce ministeriali relative alla prima e alla seconda prova scritta, proponendo esercitazioni strutturate e momenti di simulazione, al fine di consolidare le competenze disciplinari, metodologiche e argomentative richieste.

Parallelamente, è stata dedicata particolare attenzione alla preparazione del colloquio orale, attraverso attività volte a sviluppare la capacità di analisi, interpretazione e rielaborazione critica dei contenuti. Il Consiglio di Classe si riserva, inoltre, la facoltà di programmare e realizzare, nel corso dell'ultimo periodo dell'anno scolastico, ulteriori simulazioni del colloquio orale al fine di favorire una preparazione completa e consapevole delle studentesse e dello studente.

## **5. INDICAZIONI E STRATEGIE E METODI DI INCLUSIONE**

Il Consiglio di Classe, in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, persegue il successo formativo di tutti gli studenti e promuove una didattica inclusiva, con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e agli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).

L'azione educativa e didattica è realizzata nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento alla Legge 104/1992, alla Legge 170/2010, al Decreto Legislativo 66/2017 (come modificato dal D.Lgs. 96/2019), alle Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA, nonché alla Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 e alla Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013.

Per quanto concerne lo svolgimento dell'Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione, si fa riferimento alle disposizioni contenute nella Ordinanza Ministeriale 54 del 26/03/2026 sull'Esame di Maturità 2025/2026 (art.25), che disciplina le modalità di svolgimento delle prove per gli studenti con BES e DSA.

Nella classe sono presenti 2 studentesse con DSA per le quali il Consiglio di Classe ha predisposto e attuato, nel corso dell'anno scolastico, specifici percorsi personalizzati formalizzati nei rispettivi Piani Didattici Personalizzati (PDP); Nella classe è presente altresì un'alunna con sostegno che segue gli obiettivi minimi per la quale è stato stilato un Piano Educativo Individualizzato (PEI).

In sede di Esame di Maturità, le studentesse sopra citate possono avvalersi degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste nei suddetti documenti, coerentemente con quanto effettivamente utilizzato durante il percorso scolastico e nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.

Tra gli strumenti compensativi adottati si segnalano, a titolo esemplificativo:

- mappe concettuali e schemi;

- formulari e tabelle;
- sintesi dei contenuti;
- altri supporti funzionali al processo di apprendimento.

La documentazione relativa agli strumenti utilizzati è allegata al presente documento.

## **6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA**

### **6.1 Metodologie e strategie didattiche**

Tutti i docenti, in un contesto di libertà di insegnamento, hanno definito per le proprie discipline le metodologie e le strategie didattiche ritenute più appropriate, per perseguire gli obiettivi formativi trasversali e specifici. Si rimanda al piano di lavoro annuale del Consiglio di Classe, ai piani di lavoro dei singoli insegnanti, nonché alle specifiche descrizioni delle attività didattico-disciplinari presenti in calce del seguente documento.

### **6.2 CLIL: attività e modalità di insegnamento**

L'argomento in lingua inglese nel contesto del progetto CLIL è stato svolto dalla docente di Fisica con il titolo: "Understanding Sound in Physics: Oscillations, Waves and Wave Motion, Acoustic Principles and Phenomena" svolto in classe dal 12/03/2026 al 09/04/2026 per un totale di 11 ore di cui due di verifica sommativa (test + esercizi).

### **6.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ora FSL – Formazione Scuola Lavoro)**

Studentesse e studenti, nel corso del triennio di studi, hanno svolto diverse attività inerenti ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), ora Formazione Scuola-Lavoro. Qui di seguito viene riportata una sintesi dei moduli e delle attività realizzate.

Per quanto riguarda conoscenze, competenze e obiettivi conseguiti nei singoli moduli, o progetti, si rimanda alla certificazione delle competenze di ogni singolo alunno.

#### **Anno scolastico 2023/2024 – ore erogate 52**

##### **Modulo 1 – sicurezza, privacy, primo soccorso**

- Corso online sulla sicurezza – livello base;
- Corso online sulla sicurezza – specifico (rischio basso);
- Corso online sulla sicurezza – videoterminalisti;
- Corso sulla privacy;
- Corso di Primo soccorso in collaborazione con la Croce Rossa Italiana (CRI)

##### **Modulo 2 – ore professionalizzanti**

- Progetto “Una panchina azzurra in ricordo di Roberto Mancini e di tutte le vittime delle mafie”.
- Progetto Exhibit “Plastiche” – ScuolaInsieme in collaborazione con Ecofficina Torino; il progetto, realizzato nell’ambito del Festival della Virtù Civica, ha coinvolto alcune alunne della classe nel ruolo di animatrici e tutor.
- Partecipazione al seminario relativo alla “Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nelle Scienze – Donne e STEM”
- Visita di istruzione e conferenza: Broletto di Alessandria, il restauro delle opere del Guala e visita guidata alla collezione permanente.
- Partecipazione alla conferenza del Club Alpini Italiano (CAI) presso il palazzetto Ferraris di Casale Monferrato.
- Progetto relativo alla valorizzazione della figura dell’artista Colombotto Rosso realizzato in collaborazione con il Comune di Camino Monferrato e la Fondazione Colombotto Rosso; ideazione e realizzazione di cartoline celebrative e visite guidate alla Casa Museo dell’artista.
- Ideazione e realizzazione di tavole illustrate sulla figura di Carlo Vidua nell’ambito del progetto “Vidua Comix” in collaborazione con il Comune di Casale Monferrato.

### **Modulo 3 – orientamento**

- Piattaforma UNICA: percorso di studi, sviluppo delle competenze, capolavoro e autovalutazione.
- Incontri e formazione sui frameworks Dig.Comp, EntreComp e GreenComp.

### **Anno scolastico 2024/2025 – ore erogate 94**

#### **Modulo 1 – sicurezza, privacy, primo soccorso**

- Corso di Primo soccorso in collaborazione con la Croce Rossa Italiana (CRI) – esercitazioni pratiche;
- Corso relativo alla sicurezza stradale in collaborazione con la Polizia di Stato;

#### **Modulo 2 – ore professionalizzanti**

- Uscita didattica a Torino: Wiew conference presso le OGR. Evento dedicato all’animazione, agli effetti speciali, al gaming e alla computer-grafica.
- Contest di sceneggiatura nella città di Alessandria, nell’ambito della manifestazione “Ottobre alessandrino” – direzione artistica Luca Ribuoli (regista), Alessandria Film Festival.
- Presentazione e votazione dei candidati premio “Ambientalista dell'anno” dedicato a Luisa Minazzi.
- Progetto Conoscere per Decidere, promosso dalla Città di Casale Monferrato con il supporto operativo di ANCI Piemonte: “L’Intelligenza Artificiale: potenziale e rischi nelle politiche pubbliche”.
- Partecipazione al seminario relativo alla “Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nelle Scienze – Donne e STEM”
- Progetto “SKY UP - The Edit” in collaborazione con SKY Italia (ideazione e realizzazione di un servizio giornalistico) - Sky Up The Edit è una sfida di storytelling digitale dedicata a tutte le scuole d’Italia supportata dal Ministero dell’Istruzione e del Merito e dal Ministro per lo Sport e i Giovani grazie a un protocollo d’intesa siglato insieme a Sky.
- Visita di istruzione alla mostra “Typologien”, indagine sulla fotografia tedesca del Novecento, presso la Fondazione Prada di Milano.

- Esperienza presso gli *Sky Up Academy Studios*. La classe ha trascorso una giornata negli studi televisivi Sky di Milano Santa Giulia utilizzando tecnologie professionali per creare un contenuto multimediale. L'attività è stata anche l'occasione per approfondire le figure chiave che animano una tech & media company, anche in un'ottica di orientamento al mondo del lavoro.
- rilievo fotografico della chiesetta di San Giuseppe sita a Frassinello Monferrato (progetto in collaborazione con l'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio e con l'Ecomuseo della pietra da cantoni).
- Realizzazione animazione per il Cortometraggio inviato al concorso "I giovani ricordano la Shoah" – titolo dell'opera: "La colpa di essere nati"; opera finalista a livello nazionale.

### **Modulo 3 – orientamento**

- Orientamento in uscita a cura del Centro per l'Impiego di Casale (CPI), per il progetto "Obiettivo Orientamento Piemonte".
- Piattaforma UNICA: percorso di studi, sviluppo delle competenze, capolavoro e autovalutazione.

## **Anno scolastico 2025/2026 – ore erogate 49**

### **Modulo 1 – sicurezza, privacy, primo soccorso**

- Partecipazione al progetto "Icaro": campagna nazionale e internazionale di educazione alla sicurezza stradale promossa dalla Polizia di Stato.
- Incontro con i volontari dell'AIDO (Associazione Italiana Donatori Organi).

### **Modulo 2 – ore professionalizzanti**

- Elaborazione illustrazione e grafica relativi alla "Carta dei servizi" per gli asili nido della Città di Casale Monferrato.
- Incontro con la regista e sceneggiatrice Francesca Olivieri.
- Partecipazione alla Lezione - Concerto "Il mestiere della musica"
- Partecipazione al convegno in collaborazione con Buzzi UniCem (sicurezza, ambiente e uso consapevole dei social network)
- Partecipazione alla conferenza dal titolo "L'altro lato della medaglia": evento dedicato a storie di sport, resilienza e sogni, esplorando le sfide e i sacrifici nascosti dietro il successo, con l'obiettivo di superare il pregiudizio dell'atleta come semplice personaggio pubblico.

### **Modulo 3 – orientamento**

- Simulazione di un colloquio di lavoro con i professionisti del Rotary di Casale M.to.
- Incontro di orientamento universitario al Politecnico di Torino
- Incontro di orientamento universitario con la Nuova Accademia di Belle Arti (NABA)
- Partecipazione al Salone dell'Orientamento "Fai la mossa giusta" presso il Palafiere di Casale Monferrato.
- Orientamento in uscita: progetto "Obiettivo Orientamento Piemonte" finalizzato al supporto di studentesse e studenti nelle scelte scolastiche, formative e professionali.
- Piattaforma UNICA, Curriculum dello studente e Capolavoro

## **6.4 Prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Maturità**

Nel mese di marzo la classe ha effettuato la simulazione della prima prova dell'Esame di Maturità; in Discipline audiovisive multimediali e Laboratorio audiovisivo e multimediale, invece, la classe ha approfondito le diverse fasi inerenti alla seconda prova d'esame.

Le simulazioni delle prove si sono svolte secondo il seguente calendario:

- 31 Marzo 2026: Simulazione di Prima prova (Lingua e letteratura italiana).
- 14-15-16 Aprile 2026: Simulazione di Seconda prova (Discipline audiovisive e multimediali).

## **7. ATTIVITÀ E PROGETTI**

### **7.1. Attività di recupero e potenziamento**

Nel corso del corrente anno scolastico, alcuni docenti hanno svolto attività di recupero e potenziamento delle carenze formative e sono state proposte attività in classe e laboratoriali in vista delle prove INVALSI.

Tutti i docenti, inoltre, dal 2 febbraio all'6 febbraio 2026 hanno svolto attività di recupero delle insufficienze e di potenziamento in orario curricolare durante la pausa didattica, deliberata dal Collegio dei Docenti.

La docente di Fisica ha attivato degli sportelli pomeridiani volti al consolidamento delle conoscenze nelle discipline da lei insegnate.

### **7.2. Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"**

Per quanto riguarda la disciplina trasversale "Educazione civica" è stato programmato un percorso, di 33 ore annue, che termineranno con la fine dell'anno scolastico, a cura di alcuni docenti della classe. Per maggiori dettagli si rimanda al punto 8 relativo alla materia ed al programma disciplinare allegato al presente documento.

### **7.3. Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa**

La classe ha partecipato alla visita didattica alla Pinacoteca del Divisionismo a Tortona (AL)

Solo un'alunna della classe ha partecipato al viaggio di istruzione di più giorni che aveva come meta Strasburgo e tour dell'Alsazia.

### **7.4 Percorsi interdisciplinari**

Nei diversi Consigli di Classe non sono stati declinati in modo preciso e univoco argomenti relativi a percorsi interdisciplinari ma, valutando le attività svolte, potrebbero essere quelli riportati nel seguente schema:

MACROTEMI	DISCIPLINE POTENZIALMENTE COINVOLTE
<p>COMUNICARE CON L'IMMAGINE E STRUMENTI DI COMUNICAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Discipline audiovisive e multimediali;</li> <li>● Laboratori audiovisivi e multimediali;</li> <li>● Storia dell'arte;</li> <li>● Lingua e letteratura italiana;</li> <li>● Storia;</li> <li>● Lingua Inglese;</li> <li>● matematica</li> </ul>
<p>LUOGHI, PAESAGGIO E VIAGGIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Discipline audiovisive e multimediali;</li> <li>● Laboratori audiovisivi e multimediali;</li> <li>● Storia dell'arte;</li> <li>● Lingua e letteratura italiana;</li> <li>● Storia;</li> <li>● Lingua Inglese;</li> </ul>
<p>TECNOLOGIE E PROGRESSO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Discipline audiovisive e multimediali;</li> <li>● Laboratori audiovisivi e multimediali;</li> <li>● Storia dell'arte;</li> <li>● Lingua e letteratura italiana;</li> <li>● Storia;</li> <li>● Lingua Inglese;</li> <li>● matematica</li> </ul>
<p>LE LIBERTA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Discipline audiovisive e multimediali;</li> <li>● Laboratori audiovisivi e multimediali;</li> <li>● Storia dell'arte;</li> <li>● Lingua e letteratura italiana;</li> <li>● Storia;</li> <li>● Lingua Inglese;</li> <li>● Educazione civica</li> </ul>
<p>ESPRIMERE I SENTIMENTI DELL'ANIMO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Discipline audiovisive e multimediali;</li> <li>● Laboratori audiovisivi e multimediali;</li> <li>● Storia dell'arte;</li> <li>● Lingua e letteratura italiana;</li> <li>● Storia;</li> <li>● Lingua Inglese;</li> </ul>

## 7.5 iniziative ed esperienze extracurricolari

Alcune studentesse/i hanno partecipato alle seguenti attività:

- spiegazione e accoglienza di turisti nella "Fiera internazionale del tartufo bianco", tenutasi nel Comune di Murisengo (novembre 2025).

- spiegazione e accoglienza di turisti nelle “Giornate FAI di Primavera”, presso la Biblioteca del Seminario di Casale Monferrato (21 e 22 marzo 2026) e presso monumenti e punti di interesse della città di Casale Monferrato negli anni precedenti;
- Mostra di San Giuseppe: attività di promozione e gestione stand presso il Palafiere di Casale Monferrato;
- Accoglienza ed attività di orientamento in entrata con studenti della scuola secondaria di primo grado;
- spiegazione e accoglienza alla mostra “Sub tutela Dei. Il giudice Rosario Livatino”. Evento promosso dall’Istituto Leardi e dal Centro culturale Alberto Gai, con il patrocinio del Comune di Casale Monferrato.

Diverse studentesse, inoltre, hanno conseguito certificazioni linguistiche

### 7.6. Eventuali attività specifiche di orientamento

Per il corrente anno scolastico, sono state proposte diverse iniziative specifiche per supportare gli studenti in uscita nella scelta di eventuali percorsi di studio, o di lavoro, da intraprendere dopo l’Esame di Maturità.

Sono state svolte le seguenti attività:

- Seminari informativi e percorsi di formazione orientativa promossi dalla Regione Piemonte e denominati “**Obiettivo Orientamento Piemonte**”. Gli incontri sono stati tenuti da orientatori esperti esterni all’Istituto;
- Simulazione di un colloquio di lavoro con i professionisti del Rotary di Casale M.to;
- Incontro di orientamento universitario al Politecnico di Torino;
- Incontro di orientamento universitario con la Nuova Accademia di Belle Arti (NABA).

Nel corso dell’anno scolastico si sono tenuti, in orario curricolare, incontri di orientamento in uscita con Università e Accademie. Studenti e studentesse sono stati inoltre aggiornati in merito alle attività di orientamento dei vari atenei italiani online o in presenza, cui hanno potuto aderire su base volontaria.

### 8. ATTIVITA’ DIDATTICHE DISCIPLINARI

Le attività didattiche svolte nell’ambito delle varie discipline verranno presentate nel seguente ordine:

MATERIA	DOCENTE
Lingua e cultura straniera	Marina Martinotti
Filosofia	Anna Crosariol
Storia	Anna Crosariol
Storia dell’arte	Laura Gorbetta
Matematica	Sara Campi
Fisica	Sara Campi
Scienze motorie e sportive	Luca Romani

Laboratorio audiovisivo e multimediale	Ilenio Celoria
Discipline audiovisive multimediali	Andrea Filippo Agliotti
Lingua e letteratura italiana	Domenico Calìo
Religione	Cinzia Nebbiolo
Alternativa alla religione	Comerci Claudia
Educazione Civica	-

## 8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

<b>MATERIA</b>	Lingua e cultura straniera: INGLESE
<b>DOCENTE</b>	Marina Martinotti
<b>TESTI ADOTTATI</b>	Literary Journeys Connecting Ideas, Autori Cattaneo Arturo / De Flaviis Donatella, Carlo Signorelli Editore
<b>ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2025/2026</b>	64 (+ 7 ore di Educazione civica) su 99

### 8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

#### CONOSCENZE:

Conoscenza dei contenuti proposti

#### COMPETENZE:

utilizzo flessibile e fluido del lessico specifico e della terminologia inerente all'ambito linguistico-letterario

competenza linguistica e morfo- sintattica generale

#### CAPACITA':

capacità di comprensione generale dei testi proposti

capacità espositiva dei contenuti in forma orale

capacità espositiva dei contenuti in forma scritta

### 8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Diversi metodi sono stati utilizzati secondo gli obiettivi da raggiungere: lezioni frontali per trasmettere conoscenze, esercitazioni individuali, a coppie o a gruppi su compiti specifici per utilizzare la Lingua Inglese in modo operativo; flipped classroom, analisi di testi originali tali da offrire la maggiore varietà possibile di registri e linguaggi; attività di ascolto; lettura finalizzata alla comprensione globale o analitica. Sono state effettuate attività di completamento, comprensione scritta e orale del testo, traduzione e produzioni scritte su traccia. Per quanto riguarda la produzione orale è stato dato rilievo all'efficacia comunicativa, non dimenticando comunque, la correttezza formale.

### 8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Lo strumento di base utilizzato è stato il libro di testo, arricchito e ampliato da appunti, fotocopie, video, film.

### 8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

### **1° QUADRIMESTRE**

#### **SCelta di autori significativi dei periodi storico-letterari studiati**

The Victorian Age (1837-1901) pagg 282-283-284-285

Historical and social background.

The Literary background pag 290

#### **FICTION**

Charles Dickens: life and works – features and themes pagg. 304-305-306-307-308 + photocopies

- Oliver Twist pagg. 309-310

Charlotte Brontë life and works – features and themes pag. 316 + photocopies

- Jane Eyre pa. 317 + photocopies

Oscar Wilde: life and works – features and themes pagg. 336-337-338

- The Picture of Dorian Gray pag. 339 + photocopies

Robert Louis Stevenson life and works – features and themes pagg. 325-326-327

- The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde photocopies

Joseph Conrad life and works – features and themes pagg. 380-381-382-383-384-385

- Heart of darkness photocopies

#### **POETRY**

Lord Alfred Tennyson: life and works – features and themes pag. 296

- Ulysses photocopies

Walt Whitman life and works – features and themes pagg. 301-302

- Oh Captain, my Captain

Emily Dickinson: life and works – features and themes photocopies

- There's a solitude of space

- Good morning – Midnight

- I will forgive myself

**EDUCAZIONE CIVICA:** Differences between the British (and the American political system PHOTOCOPIES

### **2° QUADRIMESTRE**

#### **FICTION**

Virginia Woolf: life and works – features and themes pagg. 430-431-432-433 + photocopies

- A room of one's own

- Orlando

- To the lighthouse

- Mrs Dalloway

- Thoughts of peace in an Air Raid

- The last letter

James Joyce: life and works – features and themes photocopies

- Dubliners ("The Dead", "Eveline")

- Portrait of the author as a young man

- Ulysses

- Finnegans wake

Francis Scott Fitzgerald: life and works – features and themes pag. 468 + photocopies

- The great Gatsby

- This side of paradise

- The beautiful and the damned

George Orwell: life and works – features and themes pagg. 456-457-458 + photocopies

- Nineteen Eighty-Four

- Animal farm

## POETRY

War Poets vs. Ungaretti photocopies

- Rupert Brooks – The soldier
- Wilfred Owen – Dulce et decorum est
- Siegfried Sassoon – Glory of women

Thomas Sterns Eliot: life and works – features and themes pag. 402 + photocopies

- The love song of J. Alfred Prufrock
- The Waste Land
- Murder in the cathedral

## DRAMA

Samuel Beckett: life and works – features and themes pag. 505 + photocopies

- “Waiting for Godot”

## 8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Le verifiche sono state organizzate al fine di accertare la progressione dell'apprendimento sia per l'orale che per lo scritto. Per la valutazione è stata utilizzata la scala da 1 a 10 e si è tenuto conto dell'acquisizione di capacità ben definite e precisamente: competenza linguistica (pronuncia ed ortografia, correttezza grammaticale, proprietà lessicale) e competenza comunicativa (conoscenza dell'argomento, completezza della trattazione, capacità di elaborazione). Oltre al profitto, sono stati valutati anche gli interventi e la partecipazione sollecitati durante le ore di lezione, nonché l'impegno, l'interesse e il comportamento tenuto in classe. Il voto finale non è stato solo una media matematica ma ha tenuto conto dei miglioramenti via via avvenuti e ha valutato le capacità linguistiche acquisite. Le valutazioni sono state effettuate secondo la griglia approvata nell'ambito del Dipartimento disciplinare di Lingue straniere.

## 8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

## 8.7 ALTRO

Nel primo quadrimestre sette ore sono state dedicate a Educazione Civica, approfondendo i sistemi di governo inglese e americano a confronto.

## 8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

<b>MATERIA</b>	Filosofia
<b>DOCENTE</b>	Anna Crosariol Maurizio Ferraris, <i>Il gusto del pensare Vol. III</i> (Pearson, 2019). Si segnala inoltre l'utilizzo di materiali integrativi, tra cui schede laboratoriali tratte da <i>Philosophia ludens per i licei</i> (Loescher, 2023) e dispense caricate sulla Classroom tratte da appunti della docente e dal manuale curato da Matteo Saudino <i>Prima filosofare Vol. III</i> (Laterza, 2024).
<b>TESTI ADOTTATI</b>	
<b>ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2025/2026</b>	59 su 66

## 8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

Il gruppo classe, che ha mostrato un atteggiamento generalmente compatto, partecipe e interessato fin dall'inizio dell'anno, ha raggiunto i seguenti obiettivi declinati per la disciplina, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per i Licei e integrati con le Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente (Raccomandazione del Consiglio dell'UE del 22 maggio 2018).

#### CONOSCENZE:

- Acquisizione e corretta padronanza del lessico filosofico specialistico.
- Conoscenza dei nuclei fondanti e delle dinamiche storico-culturali del pensiero filosofico dall'Idealismo tedesco alla Crisi della Ragione nel Novecento.
- Comprensione profonda dello sviluppo storico delle idee e delle interconnessioni logiche tra le diverse correnti di pensiero (es. il rovesciamento hegeliano in Marx, la rottura esistenziale di Schopenhauer e Kierkegaard, l'avvento del Positivismo e la sua crisi).
- Conoscenza delle molteplici letture teoriche e psicologiche dell'essere umano, riconoscendo la specificità dell'indagine filosofica rispetto ad altri rami del sapere.

#### COMPETENZE:

- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: saper cogliere i legami tra le idee filosofiche, lo sviluppo storico e le diverse espressioni creative, valorizzando le interconnessioni interdisciplinari specifiche per l'indirizzo Audiovisivo Multimediale (es. riflessioni sull'arte in Hegel, Schopenhauer, Nietzsche o sulla sublimazione in Freud).
- Competenza alfabetica funzionale: saper leggere, decodificare e contestualizzare estratti di testi filosofici autoriali (es. brevi estratti della Fenomenologia dello Spirito, Manifesto del partito comunista, estratti delle opere di Nietzsche), individuandone la tesi e la coerenza logica argomentativa.
- Competenza in materia di cittadinanza: saper rielaborare in modo personale e critico i modelli teorici e politici del vivere sociale studiati, applicandoli per interpretare in modo costruttivo le dinamiche e i problemi della realtà contemporanea.
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: saper organizzare il proprio apprendimento, lavorando in modo collaborativo in modalità cooperativa, ascoltando gli altri ed esprimendo empatia e flessibilità nel gruppo classe.

#### CAPACITA':

- Saper sostenere e argomentare razionalmente una propria tesi attraverso il dialogo filosofico, valutando criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire un solido spirito critico e la capacità di analizzare, sintetizzare e rielaborare in modo autonomo informazioni complesse.
- Applicare i metodi e i concetti appresi alla definizione rigorosa di problemi esistenziali, etici e sociali.

### 8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

La metodologia privilegiata è stata la lezione frontale interattiva e dialogata, che ha costantemente stimolato il gruppo a prendere appunti, porre domande pertinenti e richiedere approfondimenti, creando un ambiente di apprendimento dinamico. Si è fatto anche ricorso all'analisi guidata dei testi filosofici per favorire il contatto diretto con le fonti, allenando le competenze logico-argomentative previste dalle Indicazioni Nazionali. Per valorizzare l'aspetto relazionale e l'inclusione, sono state proposte attività laboratoriali in Cooperative Learning (es. schede operative sulla fenomenologia hegeliana), a cui la classe ha risposto con grande serietà e impegno. Nel rispetto del PEI e dei PDP per l'alunna con disabilità e gli alunni con DSA, è stata applicata una didattica personalizzata e individualizzata, ricorrendo a mediatori didattici (mappe concettuali, schemi di sintesi) e calibrando gli interventi per favorire il successo formativo di tutti.

### **8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO**

- Libro di testo in adozione.
- Brani antologici tratti dalle opere originali degli autori affrontati.
- Schematizzazioni, mappe concettuali e sintesi alla lavagna.
- Strumenti compensativi previsti dai PDP/PEI per gli alunni BES.

L'ambito di lavoro principale è stato l'aula, con momenti di lavoro a piccoli gruppi e riflessione plenaria.

### **8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre: Hegel e l'idealismo tedesco; Destra e sinistra hegeliana (Feuerbach e Marx); Gli oppositori di Hegel (Schopenhauer e Kierkegaard).

2° Quadrimestre: Il Positivismo (Comte, Mill, Darwin, Spencer); Nietzsche; La crisi della ragione (Freud e la psicoanalisi; accenni alle altre correnti filosofiche sulla stessa tematica: Husserl, Bergson, Heidegger, Teoria critica).

### **8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE**

La verifica si è basata sia su verifiche scritte, che su colloqui orali volti ad accertare non solo la memorizzazione dei contenuti, ma soprattutto la capacità di rielaborazione critica, la proprietà di linguaggio e l'autonomia espositiva. È stata inoltre condotta una costante valutazione formativa in itinere, tenendo conto della partecipazione al dialogo educativo, della frequenza e della qualità degli interventi spontanei, e dell'impegno nei lavori di gruppo. Per gli studenti con certificazione (L.170/2010 e L.104/1992), le verifiche sono state programmate in base alle direttive previste dai rispettivi PDP e PEI (misure dispensative, tempi aggiuntivi/riduzione del carico cognitivo, utilizzo di mappe durante l'esposizione e le verifiche scritte). Si è cercato di adottare grande flessibilità e strategie di incoraggiamento (es. interrogazioni programmate) per supportare un ristretto gruppo di alunne che presentava particolari fragilità emotive e insicurezze nella gestione dello stress da valutazione.

### **8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)**

Si rimanda al programma dettagliato allegato.

### **8.7 ALTRO**

La classe V A si è distinta per essere un gruppo coeso e costruttivo. La maggior parte degli studenti ha seguito con notevole interesse e partecipazione attiva, raggiungendo traguardi molto positivi, con punte di eccellenza nelle capacità analitiche e argomentative. Una minoranza ha mostrato una tenuta meno costante nello studio e qualche fragilità nella gestione dell'ansia da prestazione (riflessasi talvolta in una frequenza irregolare in concomitanza con le prove di verifica), rendendo necessario un supporto metodologico ed emotivo continuo per il raggiungimento degli obiettivi minimi. Una piccolissima frazione della classe ha mostrato difficoltà nel conseguimento della piena soglia di sufficienza, nonostante le strategie di personalizzazione messe in atto. Nel complesso, il bilancio dell'anno scolastico è altamente positivo, sia per l'interesse intellettuale suscitato che per la qualità delle relazioni umane.

Per quanto concerne l'ultima parte del programma, "La crisi della ragione", si è scelto di privilegiare una trattazione monografica e approfondita del pensiero freudiano, assecondando il vivo interesse

manifestato dal gruppo classe per le implicazioni antropologiche ed estetiche della psicoanalisi. Contestualmente, sono state fornite agli studenti mappe concettuali e coordinate bibliografiche essenziali sulle altre correnti del primo Novecento (Husserl, Heidegger, la Teoria Critica), al fine di stimolare l'autonomia di ricerca e fornire gli strumenti di orientamento necessari per i futuri percorsi di studio.

## 8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

<b>MATERIA</b>	Storia
<b>DOCENTE</b>	Anna Crosariol
<b>TESTI ADOTTATI</b>	G. Borgognone e D. Carpanetto, <i>Gli snodi della storia, Vol. III</i> , Pearson, Milano - Torino 2020.
<b>ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2025/2026</b>	48 su 66

### 8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

Il gruppo classe, che ha mostrato un atteggiamento generalmente compatto, partecipe e interessato fin dall'inizio dell'anno, ha raggiunto i seguenti obiettivi declinati per la disciplina, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per i Licei e integrati con le Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente (Raccomandazione del Consiglio dell'UE del 22 maggio 2018).

#### CONOSCENZE:

- Piena padronanza dei nodi storici fondamentali dal tardo Ottocento alla Seconda guerra mondiale, con particolare riferimento all'avvento della società di massa e alle sue implicazioni.
- Conoscenza approfondita delle matrici ideologiche, delle strutture di potere e degli strumenti di controllo sociale dei regimi totalitari (Fascismo, Nazismo, Stalinismo).
- Conoscenza dell'evoluzione istituzionale italiana, dalla crisi dello Stato liberale fino al percorso costituente e ai Principi Fondamentali della Costituzione Repubblicana (Art. 1-12).

#### COMPETENZE:

- **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale & Competenza digitale:** capacità di coniugare il rigore della ricerca storiografica con i linguaggi creativi dell'indirizzo Audiovisivo e Multimediale, ideando, sceneggiando e montando prodotti multimediali (cortometraggi, podcast, performance teatrali) aderenti al contesto storico.
- **Competenza alfabetica funzionale:** saper decodificare, analizzare e contestualizzare fonti di diversa natura (testi storiografici, manifesti propagandistici, cinegiornali, vignette satiriche).
- **Competenza in materia di cittadinanza:** Comprendere le dinamiche di manipolazione del consenso e di erosione delle libertà democratiche, sviluppando un pensiero critico per la partecipazione attiva alla vita civile contemporanea.
- **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:** Saper lavorare in team (*cooperative learning*), pianificando il lavoro, suddividendosi i ruoli (ricerca, scrittura, montaggio) e rispettando tempistiche e consegne rigorose.

#### CAPACITA':

- Saper argomentare in modo critico utilizzando la corretta terminologia storiografica e il linguaggio tecnico dell'audiovisivo.
- Operare collegamenti diacronici e sincronici tra eventi storici e fenomeni socio-culturali.
- Valutare l'attendibilità delle fonti esterne e redigere correttamente una sitografia/bibliografia.

### 8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

**Lezione frontale e partecipata:** condotta con l'ausilio di presentazioni multimediali, schematizzazioni alla lavagna e la proiezione di documentari (es. RaiPlay, Istituto Luce) per sollecitare il dibattito.

**Didattica Laboratoriale:** centralità assegnata alla progettazione e realizzazione di output creativi. L'aula e i laboratori sono diventati spazi di redazione e produzione multimediale.

**Cooperative Learning:** lavori di gruppo strutturati con ruoli interdipendenti e ben definiti (ricercatore, sceneggiatore, regista, montatore, speaker).

**Flipped Classroom e ricerca guidata:** studio individuale di dispense fornite dal docente e ricerca autonoma di fonti extra per ampliare l'orizzonte storiografico.

### 8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

- Libro di testo in adozione.
- Filmati Istituto Luce, fonti iconografiche e vignette satiriche d'epoca.
- Schematizzazioni, mappe concettuali e sintesi alla lavagna.
- Strumenti compensativi previsti dai PDP/PEI per gli alunni BES.

L'ambito di lavoro principale è stato l'aula, con momenti di lavoro a piccoli gruppi e riflessione plenaria.

### 8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre:

- Politica, cultura, società tra fine Ottocento e inizio Novecento;
- la dissoluzione degli Imperi: Prima guerra mondiale e Rivoluzione russa;

2° Quadrimestre:

- Tra le due guerre: i ruggenti anni '20 e la crisi del '29, l'affermazione dei totalitarismi in Italia, Germania e URSS, i conflitti tra le due guerre mondiali;
- La Seconda guerra mondiale.
- Modulo di Educazione civica (3 ore): dalla dittatura alla democrazia. Analisi comparativa tra lo Statuto Albertino e la Costituzione Repubblicana. I Principi Fondamentali (Art. 1-12): il valore della persona, del lavoro e della democrazia.

### 8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

La valutazione si è basata su una misurazione formativa e sommativa, atta a valorizzare non solo le conoscenze mnemoniche, ma l'applicazione delle stesse attraverso un ventaglio diversificato di prove:

- Prove scritte: Verifiche strutturate e semi-strutturate (es. trattazione sintetica di argomenti, analisi di documenti storici).
- Colloqui orali: Interrogazioni volte ad accertare la padronanza espositiva, la capacità di rielaborazione critica e l'uso del lessico specifico.
- Valutazione del "Compito di Realtà" (Lavoro Multimediale): L'attività "La giornata tipo dei nostri coetanei negli anni '30" è stata valutata attraverso una rubrica di valutazione specifica che ha misurato sia il prodotto che il processo:
  1. **Contenuti storici e aderenza al mandato (3,5 pt):** Corretta analisi delle organizzazioni giovanili (Avanguardisti/Giovani Italiane, Hitlerjugend/BDM, Komsomol), dei ruoli di genere e dei consumi culturali dell'epoca.

2. **Ricerca e fonti (3,0 pt):** Qualità della ricerca autonoma (minimo 2 fonti esterne extra come manifesti, cinegiornali o diari) e corretta compilazione della bibliografia/sitografia, con possibilità di bonus per l'eccellenza storiografica.
3. **Esposizione e lavoro di squadra (2,0 pt):** Capacità di esporre alla classe in plenaria, illustrando il making of del lavoro e la divisione delle responsabilità all'interno del team.
4. **Qualità multimediale (1,5 pt):** Cura tecnica dell'output (podcast, cortometraggio, sceneggiatura/regia dal vivo) prestando attenzione a mettere l'estetica di indirizzo al servizio della corretta narrazione storica.
5. **Rispetto delle direttive professionali (penalità per sforamento):** Rigoroso rispetto del minutaggio (12-15 minuti), per educare gli studenti alle logiche della committenza reale.

## 8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

Si rimanda al programma dettagliato allegato.

## 8.7 ALTRO

La classe V A si è distinta nel corso dell'anno per essere un gruppo coeso, costruttivo e intellettualmente vivace. La maggior parte degli studenti ha partecipato al dialogo educativo con notevole interesse, raggiungendo traguardi molto positivi e, in diversi casi, punte di vera eccellenza. Un encomio particolare va rivolto all'impegno, alla spiccata sensibilità e alla maturità dimostrati durante la progettazione e realizzazione del laboratorio storico-multimediale di indirizzo ("La giornata tipo dei nostri coetanei negli anni '30"). In questa occasione, la classe ha saputo coniugare brillantemente il rigore della ricerca storiografica con eccellenti capacità tecnico-espressive (dalla stesura di sceneggiature profonde e storicamente ineccepibili, fino alle riprese, alla recitazione e al montaggio audio-video). I ragazzi hanno dato prova di saper interiorizzare la complessità della "Grande Storia" applicando in modo professionale le competenze del loro indirizzo di studi, dimostrando inoltre una profonda empatia verso i drammi del Novecento e una notevole attitudine al cooperative learning. Pur segnalando che una minoranza della classe ha mostrato una tenuta meno costante nello studio teorico individuale e qualche fragilità nella gestione dell'ansia da prestazione (riflessasi talvolta in una frequenza irregolare in concomitanza con le prove di verifica scritte e orali tradizionali), si sottolinea come proprio l'approccio laboratoriale e i compiti di realtà abbiano fornito a questi studenti canali alternativi ed inclusivi per esprimersi, motivarsi e raggiungere gli obiettivi minimi prefissati. Nel complesso, il bilancio dell'anno scolastico è da ritenersi altamente positivo, sia per il livello di maturazione critica, civica e professionale raggiunto, sia per la grande qualità delle relazioni umane instaurate.

## 8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

<b>MATERIA</b>	Storia dell'Arte
<b>DOCENTE</b>	Laura Gorbetta
<b>TESTI ADOTTATI</b>	Valerio Terraroli, <i>Con gli occhi dell'arte vol.5</i> , Sansoni per la Scuola.
<b>ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2025/2026</b>	79 su 99

### 8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

#### CONOSCENZE:

Conoscenza ed analisi delle opere più significative degli autori più rappresentativi del panorama storico artistico italiano ed europeo.

A livello generale, impegno interesse e partecipazione sono stati soddisfacenti; non sono mancati alunni che si sono distinti per costanza partecipazione e buona volontà e che hanno raggiunto ottimi livelli nelle competenze.

La padronanza del linguaggio specifico e la rielaborazione critica e personale sono globalmente più che sufficienti.

Nel complesso, ciascuno con il proprio grado di profitto, hanno dimostrato di aver raggiunto le conoscenze che la materia richiede: conoscenza e rispetto del patrimonio storico artistico nelle diverse stratificazioni e manifestazioni, molteplicità di rapporti che lega dialetticamente la cultura attuale con quelle del passato.

#### COMPETENZE:

Quasi la totalità degli allievi ha maturato una buona sensibilità nei confronti della disciplina raggiungendo le competenze necessarie, con alcuni picchi di eccellenza:

- comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali ed estetici delle opere d'arte;
- cogliere le opere d'arte come patrimonio culturale individuale e collettivi, da conoscere e tutelare;
- orientarsi nella molteplicità delle informazioni per leggere le opere in riferimento alle fonti.

#### CAPACITA':

Nella globalità della classe ha raggiunto la capacità di coordinare i contenuti in maniera soddisfacente e a raccordarli con gli altri ambiti disciplinari, rilevando come nell'opera d'arte confluiscono aspetti e componenti dei diversi campi del sapere umano.

### 8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

La scansione del programma didattico è stata organizzata seguendo lo sviluppo cronologico degli argomenti, al fine di facilitare gli studenti nell'approccio della disciplina, degli autori, delle opere e delle correnti. In quest'ottica, compatibilmente alla vastità del programma, si sono effettuati collegamenti con le altre discipline al fine di pervenire ad una visione più approfondita della complessità dell'espressione artistica.

Lo studio della disciplina è stato affrontato soprattutto attraverso l'approccio con il pensiero ed il percorso personale dei singoli autori, analizzati attraverso il loro rapporto con i contesti culturali e storici in cui si sono trovati ad operare. In un secondo momento si sono affrontate le opere più significative dal punto di vista della forma, dello stile e del contenuto.

Sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- lezioni frontali
- approfondimenti individuali
- lezioni partecipate

### 8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

- libro di testo
- slides fornite dall'insegnante
- documentari
- computer
- LIM

#### **8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Programmazione per quadrimestri:

##### **1° Quadrimestre**

- Post-impressionismo
- Art Nouveau

##### **2° Quadrimestre**

- Il concetto di Avanguardia storica e le avanguardie storiche
- Le avanguardie storiche
- L'arte del secondo Novecento

#### **8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE**

Per la valutazione sono state applicate le griglie approvate dal Collegio Docenti reperibili nel PTOF d'Istituto.

Le modalità di verifica sono state le seguenti:

- interrogazioni orali
- relazioni di approfondimento

#### **8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)**

Si rimanda al programma dettagliato allegato.

#### **8.7 ALTRO**

-

#### **8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI**

<b>MATERIA</b>	Matematica
<b>DOCENTE</b>	Sara Campi
<b>TESTI ADOTTATI</b>	Bergamini, Barozzi, Trifone – <i>Matematica.Azzurro</i> , terza edizione
<b>ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2025/2026</b>	58 su 66

#### **8.1 OBIETTIVI REALIZZATI**

**CONOSCENZE:** conoscere i concetti di intervallo, intorno e di punto di accumulazione. Conoscere il concetto di limite e i tipi di limite, saper associare le tipologie di limite alle caratteristiche di una funzione (punti di discontinuità e asintoti), saper risolvere un limite compreso le forme indeterminate della somma e del rapporto e il limite notevole del seno. Conoscere il concetto di derivata come limite del rapporto incrementale, saper calcolare la derivata di una somma, prodotto e rapporto di funzioni e di una funzione composta. Saper calcolare l'equazione della retta tangente a una funzione in un suo punto usandone la derivata. Conoscere i principali teoremi del calcolo differenziale (Lagrange, Rolle, Cauchy), apprezzarne il significato matematico e le applicazioni e saperli applicare a funzioni di varia natura. Saper risolvere uno studio di funzione completo (dominio, zeri, positività, intersezione con asse y, studio delle discontinuità, limiti agli estremi del dominio per la ricerca di eventuali asintoti, studio della derivata prima: punti di non derivabilità, studio della monotonia e classificazione dei punti stazionari) e saper tracciare il grafico probabile della funzione. Conoscere il concetto di integrale indefinito di una funzione come famiglia delle sue primitive. Saper risolvere integrali elementari, integrali di funzioni composte (potenza, logaritmo, esponenziale e funzione irrazionale) e integrali per parti. Saper descrivere il problema delle aree e conoscere la definizione di integrale definito utilizzando la somma di Riemann. Conoscere il teorema fondamentale del calcolo integrale e utilizzarlo per calcolare integrali definiti e trovare il valore dell'area compresa tra una funzione e l'asse x o tra due funzioni.

**COMPETENZE:** interpretare il grafico di una funzione associata a fenomeni reali. Analizzare con continuità il processo analitico di una funzione e della sua area sottesa. Utilizzare strumenti matematici per risolvere problemi reali.

**CAPACITA':** saper unire i concetti e le conoscenze algebriche pregresse ad una visione grafica d'insieme per costruire il grafico probabile di una funzione, saper gestire organicamente le conoscenze in tema di limiti e derivate per applicarle a funzioni di vario grado di complessità e allo studio delle loro caratteristiche. Saper associare il concetto di integrale a quello di area sottesa ad una curva, e saper trasportare le conoscenze apprese in tema di derivate al calcolo di un integrale indefinito prima e infine definito.

## **8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE**

Durante l'anno la didattica è stata caratterizzata da modalità mista: le lezioni infatti alternavano sempre una parte di spiegazione frontale partecipata ad una fase consistente di lavoro a gruppi, al fine di favorire un apprendimento cooperativo, un aiuto mutuato e una omogeneizzazione degli apprendimenti.

## **8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO**

Le lezioni si sono svolte alternativamente in sede (via Leardi 1) nell'aula 131 situata al mezzanino. L'aula è relativamente spaziosa e ha permesso una configurazione della classe adattiva alla fase della lezione (file di banchi per la lezione frontale e le verifiche, isole per il lavoro a gruppi). L'aula è dotata di proiettore collegato ad un PC con accesso a internet, il che ha permesso una didattica interattiva e digitalizzata, e di lavagna bianca a pennarello: l'affiancamento delle due ha permesso di lavorare contemporaneamente in modo analitico e grafico.

## **8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre: concetti di intervallo, intorno e di punto di accumulazione. Concetto di limite, classificazione dei limiti e associazione alle caratteristiche di una funzione; risoluzione di limiti e delle forme indeterminate della somma e del rapporto, limite notevole del seno. Applicazione dei limiti allo studio di una funzione: classificazione dei punti di discontinuità, ricerca di eventuali asintoti agli estremi del

dominio. Concetto di derivata come limite del rapporto incrementale di una funzione. Calcolo della derivata di una somma, prodotto o rapporto di funzioni e di funzioni composte. Calcolo dell'equazione della retta tangente a una funzione in un suo punto tramite la derivata. Teoremi del calcolo differenziale: teoremi di Lagrange, Rolle e Cauchy, loro significato pratico nell'applicazione alle funzioni, applicazione numerica e risoluzione di semplici problemi. Applicazione del calcolo differenziale allo studio di una funzione: studio della derivata prima, dei punti di non derivabilità, della monotonia di una funzione e classificazione dei punti stazionari.

2° Quadrimestre: studio di funzione completo (dominio, zeri, positività, intersezione con asse y, studio delle discontinuità, limiti agli estremi del dominio per la ricerca di eventuali asintoti, studio della derivata prima: punti di non derivabilità, studio della monotonia e classificazione dei punti stazionari) e tracciato del grafico probabile della funzione. Concetto di integrale indefinito di una funzione come famiglia delle sue primitive. Risoluzione di integrali elementari, integrali di funzioni composte (potenza, logaritmo, esponenziale e funzione irrazionale) e integrali per parti. Il problema delle aree e la definizione di integrale definito attraverso la somma di Riemann. Il teorema fondamentale del calcolo integrale: calcolo di integrali definiti e del valore dell'area compresa tra una funzione e l'asse x o tra due funzioni.

### **8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE**

Le verifiche svolte in classe (3 per quadrimestre) sono state svolte in maniera scritta e pratica. Si è optato per verifiche strutturate, graduate e differenziate per obbiettivi minimi qualora necessario. Gli eventuali recuperi si sono svolti in maniera orale tramite interrogazioni scritte svolte alla cattedra.

### **8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)**

Si rimanda al programma dettagliato allegato.

### **8.7 ALTRO**

Nulla da evidenziare.

## **8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI**

<b>MATERIA</b>	Fisica
<b>DOCENTE</b>	Sara Campi
<b>TESTI ADOTTATI</b>	Romeni – <i>Fisica intorno a noi (Meccanica, Termodinamica e Onde + Elettromagnetismo, Relatività e Quanti)</i> – Zanichelli
<b>ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2025/2026</b>	62 su 66

### **8.1 OBIETTIVI REALIZZATI**

**CONOSCENZE:** conoscere il concetto di momento torcente di una forza e di equilibrio di un corpo rigido, saper risolvere esercizi sull'equilibrio di corpi. Conoscere il concetto di momento d'inerzia di un punto materiale e di un corpo rigido. Conoscere il principio fondamentale della dinamica rotazionale e utilizzarlo in associazione ai concetti pregressi di moto circolare per risolvere esercizi in merito a rotazioni pure. Conoscere il concetto di momento angolare di un corpo e della sua conservazione, saper risolvere esempi ed esercizi in merito. Calcolare l'energia cinetica di rotazione di un corpo rigido.

Conoscere il concetto di temperatura e di termometro e le principali scale di misurazione della temperatura, conoscere il principio zero della termodinamica. Saper calcolare dilatazioni termiche lineari e volumiche. Conoscere il concetto di gas perfetto, le leggi dei gas e l'equazione di stato dei gas perfetti citando Avogadro e il concetto di mole. Saper associare il concetto di temperatura a quello di energia interna di un gas. Conoscere il concetto di calore e di caloria, saper distinguere tra calore e temperatura e riconoscere il calore come forma di energia in transito. Saper associare numericamente il calore scambiato alla variazione di temperatura, conoscere il concetto di temperatura di equilibrio e le modalità di scambio del calore (conduzione, convezione, irraggiamento). Conoscere il concetto di stato della materia, di passaggio di stato e di calore latente di trasformazione.

Conoscere il concetto di energia interna di un gas e di lavoro termodinamico. Conoscere il primo principio della termodinamica e utilizzarlo per descrivere i cambiamenti di un gas nelle principali trasformazioni. Saper commentare il caso particolare di gas perfetti monoatomici. Conoscere il concetto di macchina termica e di rendimento, distinguendo tra una macchina reale e una perfetta di Carnot. Conoscere i due enunciati del secondo principio della termodinamica e saperne commentare le similitudini e le conseguenze. Saper distinguere del concetto di entropia di un sistema e dell'universo.

Conoscere il concetto di suono come onda, saperne descrivere le caratteristiche fisiche, le proprietà e le modalità di propagazione. Saper conoscere i concetti e le applicazioni in merito alla velocità di propagazione delle onde anche lungo funi e al concetto di eco. Conoscere il significato di intensità sonora e di livello sonoro e le loro differenze e legami. Conoscere l'effetto Doppler, il suo funzionamento e le sue applicazioni.

Conoscere la natura della luce e dei raggi luminosi, la propagazione della luce e le ombre, i fenomeni della riflessione (con discussione e risoluzione di esercizi sugli specchi), di rifrazione (passando per la legge di Snell e la discussione delle lenti), di riflessione totale. Conoscere il dibattito storico in merito alla natura della luce. Saper descrivere il fenomeno dell'arcobaleno discutendo della rifrazione della luce e dello spettro luminoso. Saper riconoscere uno spettro di diffrazione e commentare immagini riguardanti l'interferenza di Young.

Conoscere i momenti salienti della rivoluzione fisica intorno al modello atomico, saper descrivere i principali modelli atomici e differenziarne le proprietà rispetto al modello quantistico attualmente riconosciuto.

**COMPETENZE:** saper recuperare le competenze apprese nel Triennio per risolvere problemi di natura complessa e strutturata in tema di meccanica e termodinamica. Saper mettere a punto una conoscenza organica della Fisica classica e moderna, essendo in grado di ricostruire un percorso logico dagli elementi base ai modelli moderni più complessi.

**CAPACITA':** saper confrontare la meccanica classica con quella rotazionale e saper dedurre proprietà e formule usando il parallelo. Saper discutere di fenomeni e trasformazioni dei gas in un quadro organico. Conoscere il concetto di onda e saper fare un parallelo tra suono e luce, saper mettere in relazione i due fenomeni anche in un contesto multidisciplinare legato al proprio percorso scolastico. Avere una infarinatura in tema di fisica moderna per saper apprezzare le novità rispetto alla fisica classica.

## **8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE**

Durante l'anno la didattica è stata caratterizzata da modalità mista: le lezioni infatti alternavano sempre una parte di spiegazione frontale partecipata ad una fase consistente di lavoro a gruppi, al fine di favorire un apprendimento cooperativo, un aiuto mutuato e una omogeneizzazione degli apprendimenti.

### **8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO**

Le lezioni si sono svolte alternativamente in sede (via Leardi 1) nell'aula 131 situata al mezzanino. L'aula è relativamente spaziosa e ha permesso una configurazione della classe adattiva alla fase della lezione (file di banchi per la lezione frontale e le verifiche, isole per il lavoro a gruppi). L'aula è dotata di proiettore collegato ad un PC con accesso a internet, il che ha permesso una didattica interattiva e digitalizzata, e di lavagna bianca a pennarello: l'affiancamento delle due ha permesso di lavorare contemporaneamente in modo analitico e grafico.

### **8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre: concetto di momento torcente di una forza e di equilibrio di un corpo rigido, esercizi sull'equilibrio di corpi. Concetto di momento d'inerzia di un punto materiale e di un corpo rigido. Il principio fondamentale della dinamica rotazionale in associazione ai concetti pregressi di moto circolare per risolvere esercizi in merito a rotazioni pure. Concetto di momento angolare di un corpo e della sua conservazione, energia cinetica di rotazione di un corpo rigido.

Concetto di temperatura e di termometro e le principali scale di misurazione della temperatura, il principio zero della termodinamica, le dilatazioni termiche lineari e volumiche. Concetto di gas perfetto, le leggi dei gas e l'equazione di stato dei gas perfetti citando Avogadro e il concetto di mole. Temperatura ed energia interna di un gas. Concetto di calore e di caloria, differenze tra calore e temperatura e il calore come forma di energia in transito. Il calore scambiato associato alla variazione di temperatura, il concetto di temperatura di equilibrio e le modalità di scambio del calore (conduzione, convezione, irraggiamento). Conoscere il concetto di stato della materia, di passaggio di stato e di calore latente di trasformazione.

Concetto di energia interna di un gas e di lavoro termodinamico. Il primo principio della termodinamica e i cambiamenti di stato di un gas nelle principali trasformazioni. Il caso particolare di gas perfetti monoatomici. Concetto di macchina termica e di rendimento, distinguendo tra una macchina reale e una perfetta di Carnot. I due enunciati del secondo principio della termodinamica, similitudini e conseguenze. Il concetto di entropia di un sistema e dell'universo.

2° Quadrimestre: il concetto di suono come onda, le caratteristiche fisiche, le proprietà e le modalità di propagazione del suono. Velocità di propagazione delle onde anche lungo funi e concetto di eco. Intensità sonora e livello sonoro, differenze e legami. Effetto Doppler, il suo funzionamento e le sue applicazioni.

La natura della luce e dei raggi luminosi, la propagazione della luce e le ombre, i fenomeni della riflessione (con discussione e risoluzione di esercizi sugli specchi), di rifrazione (passando per la legge di Snell e la discussione delle lenti), di riflessione totale. Il dibattito storico in merito alla natura della luce. Il fenomeno dell'arcobaleno e la rifrazione della luce e dello spettro luminoso. Spettro di diffrazione e immagini riguardanti l'interferenza di Young.

La rivoluzione fisica intorno al modello atomico, i principali modelli atomici e il modello quantistico attualmente riconosciuto.

### **8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE**

Le verifiche svolte in classe (3 nel primo quadrimestre, 4 nel secondo) sono state svolte in maniera mista: scritta e pratica nel primo quadrimestre, mentre nel secondo si è scelto di dare maggior spazio alle prove orali in vista del colloquio di maturità. Si è optato per verifiche strutturate, graduate e differenziate per

obbiettivi minimi qualora necessario. Gli eventuali recuperi si sono svolti in maniera orale tramite interrogazioni scritte svolte alla cattedra.

#### **8.6 CONTENUTI** (vedi allegati degli argomenti svolti)

Si rimanda al programma dettagliato allegato.

#### **8.7 ALTRO**

Nulla da evidenziare.

### **8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI**

<b>MATERIA</b>	Scienze motorie e sportive
<b>DOCENTE</b>	Luca Romani
<b>TESTI ADOTTATI</b>	Fiorini, Coretti, Lo Vecchio, Bocchi, <i>Educare al movimento</i> , Ed. Marietti Scuola
<b>ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2025/2026</b>	46 su 66

#### **8.1 OBIETTIVI REALIZZATI**

##### **CONOSCENZE:**

Durante tutto il corso di studi la classe ha affrontato le seguenti tematiche disciplinari:

- Conoscenza del corpo umano, del suo funzionamento e dei basilari principi fisiologici del movimento. Effetti positivi e negativi del movimento sull'organismo.
- Le capacità motorie condizionali e coordinative: cosa sono, a cosa servono e come si allenano.
- Tecnica, tattica e regolamenti principali dei giochi sportivi praticati a scuola.
- Valore educativo individuale e sociale dello sport e stili di vita virtuosi; possibili risvolti positivi e negativi.

##### **COMPETENZE:**

- Corretta applicazione dei principi appresi.
- Rielaborazione delle esperienze pratiche e delle conoscenze a livello concettuale.
- Applicazione di alcune tecniche di allenamento.
- Progettazione e attuazione di azioni efficaci in situazioni complesse
- Uso di una terminologia adeguata
- Sviluppo dello spirito di squadra, del senso di responsabilità e del fair-play; capacità inclusive e di collaborazione con tutti i compagni
- Prevenzione dei rischi legati alla pratica sportiva a scuola e non, tramite comportamenti consapevoli e virtuosi.

##### **CAPACITA':**

La classe in generale, nel corso degli anni di studio ha costantemente migliorato ed incrementato la propria partecipazione e il proprio atteggiamento verso la materia, svolgendo le lezioni in modo attivo e proficuo, ottenendo dei buoni risultati.

Gli allievi (soprattutto i maschi, molto più attivi e partecipativi) hanno dimostrato negli anni scorsi di aver assimilato e automatizzato al meglio le competenze richieste nello svolgimento degli esercizi e nell'applicazione dei fondamentali individuali dei giochi sportivi proposti. Alcuni di loro hanno partecipato a progetti extracurricolari organizzati dalla scuola e da associazioni sportive esterne.

## **8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE**

Le lezioni si sono svolte tramite lezioni frontali, gruppi di lavoro e attività peer to peer, con gli allievi più bravi che aiutavano i compagni e li consigliavano. Per gli argomenti teorici si è utilizzato sia il testo in uso, leggendolo e commentandolo, sia strumenti e fonti quali internet, riviste specializzate, e ricerche.

## **8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO**

Aula in presenza, palestra condivisa a turni alterni con altre classi, spazi esterni alla scuola, quali campi da gioco all'aperto adiacenti alla palestra, pista di atletica dello stadio comunale e pista ciclabile cittadina. Per la parte teorica si è usato il libro di testo in adozione (Scienze motorie e sportive, il campo per conoscerci meglio.), appunti, video tematici, reperite in rete (Youtube e altri siti specializzati).

## **8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Nelle due ore settimanali di lezione la classe ha svolto sia nella palestra interna dell'istituto sia in quella esterna e negli spazi all'aperto le seguenti attività:

### **Parte pratica generale:**

Esercitazioni individuali a carattere fisico generali miranti al mantenimento piuttosto che al miglioramento delle principali abilità condizionali, ma specialmente per la resistenza la forza e la flessibilità, utilizzando la palestra e le attrezzature disponibili.

### **Giochi sportivi:**

durante il corso di studi ed in particolare nell'ultimo anno, la classe ha praticato:

Pallavolo: perfezionamento dei fondamentali individuali, e didattica dei gesti del palleggio, del servizio, della schiacciata e del muro (dell'attacco e della difesa).

- Schemi di base per l'attacco: schiacciata dell'"opposto", e attacco centrale (primo tempo).
- Gioco con alzatore centrale, laterale e cambio d'ala.
- Partite tra squadre miste al fine di sviluppare la conoscenza, la collaborazione con diversi compagni e praticare il più possibile gli sport appresi.

Pallacanestro: miglioramento dei fondamentali individuali, impostazione dei fondamentali di squadra e forme di gioco a ranghi prima ridotti e poi completi con costruzione di semplici azioni di gioco (attacco e di difesa).

Palla pugno leggera: miglioramento dei fondamentali individuali e della visione di gioco, tramite la pratica di gioco: perfezionamento dell'organizzazione spazio-temporale individuale e della prontezza di riflessi in relazione alle varie situazioni di gioco.

Badminton: conoscenza dello sport e pratica basilare di scambi con rete e senza rete.

Canottaggio: progetto "Remare a scuola" (anni precedenti) riguardante l'indoor rowing a cura della federazione FIC e della società Canottieri Casale

Parte teorica

- Conoscenza degli effetti sull’organismo dei vari tipi di esercizi svolti dalla classe durante l’anno scolastico, e localizzazione nei vari distretti muscolari.
- Regolamento e principali norme di gioco della pallavolo, della pallacanestro e della pallapugno leggera e atletica leggera (intero corso di studi)
- Il Primo Soccorso e i traumi sportivi. Norme di primo soccorso. Principali traumi da sport e loro trattamenti. Prevenzione.
- L’atletica leggera e le sue specialità: tecnica, regole e record.
- Il fenomeno del “doping” nello sport, Classificazione delle sostanze proibite, loro effetti pratici e sanzioni. Le NSA (norme sportive antidoping), la WADA, la legge 376/2000 antidoping. Il “passaporto biologico degli atleti”.

## 8.5 MODALITA’ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

La parte di teoria è stata valutata tramite una verifica scritta del tipo quesiti a risposte multiple (1<sup>a</sup> quadrimestre); quella pratica tramite test oggettivi sulle capacità motorie e tramite osservazione soggettiva delle qualità motorie, comportamentali e di applicazione durante le ore di lezione.

## 8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

## 8.7 ALTRO

## 8. ATTIVITA’ DIDATTICHE DISCIPLINARI

<b>MATERIA</b>	Laboratorio Audiovisivo e Multimediale
<b>DOCENTE</b>	Ilenio Celoria
<b>TESTI ADOTTATI</b>	dispense e materiali condivisi su Google Classroom
<b>ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL’A.S. 2025/2026</b>	235 su 264

## 8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

### CONOSCENZE:

- conoscenze relative a strumenti e tecniche per la produzione di immagini fotografiche.
- conoscenze relative a strumenti e tecniche di illustrazione digitale.
- conoscenze relative alle attrezzature di base ed agli apparecchi fotografici reflex e mirrorless digitali
- conoscenza relative all’immagine digitale e alla post-produzione mediante software di fotoritocco
- conoscenza relative all’audiovisivo e al montaggio mediante software di montaggio audio-video.
- conoscenze relative all’ideazione ed alla realizzazione di un progetto fotografico ed alla sua presentazione.
- conoscenze relative a strumenti e programmi per l’acquisizione e l’elaborazione di testi e immagini per prodotti grafici
- conoscenze storiche relative alle origini della fotografia.
- conoscenze relative a strumenti e programmi per la creazione di contenuti multimediali.
- conoscenze relative all’utilizzo dell’Intelligenza Artificiale generativa in ambito fotografico.

## COMPETENZE

- Utilizzare apparecchi fotografici di piccolo formato e relativi accessori impiegati in alcuni casi specifici (ritratto, still-life, reportage);
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale;
- Utilizzare l'immagine digitale per realizzare portfoli fotografici;
- Utilizzare software per la creazione e post-produzione di immagini, per il montaggio audiovisivo, per l'elaborazione della grafica vettoriale e per l'impaginazione;
- Saper ideare e realizzare prodotti fotografici e audiovisivi;
- Saper elaborare prodotti grafici multimediali;
- Saper analizzare le informazioni contenute in un file in funzione dell'uso sui diversi media;
- Saper utilizzare l'Intelligenza Artificiale generativa in ambito fotografico e grafico;
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

## CAPACITÀ

- capacità di realizzare la comunicazione visiva idonea alla realizzazione di un progetto grafico e fotografico;
- capacità di utilizzare gli strumenti della grafica, della fotografia e dell'audiovisivo in modo creativo;
- capacità di leggere e riconoscere gli elementi di base dell'immagine fotografica;
- capacità di gestire immagini grafiche e fotografiche nella comunicazione in rete.

## 8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali con l'ausilio di proiezioni multimediali nelle quali, accanto ai concetti teorici, è stata affiancata la lettura di immagini d'autore.
- Attività laboratoriali guidate: realizzazione delle immagini e ritocco digitale, ripresa e montaggio audio-video, realizzazione di illustrazioni e prodotti grafici multimediali.
- Gruppi di lavoro nei quali gli allievi collaborano alla realizzazione di un progetto (cooperative learning).
- Revisione continua del lavoro realizzato e valutazione critica del risultato raggiunto.
- Lezioni con l'ausilio del supporto audiovisivo.

## 8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

### Strumenti

- presentazioni multimediali, video e risorse in rete;
- computer e software professionali;
- fotocamere digitali;
- Tablet, computer presenti nel laboratorio e computer personali.

### Ambiti di lavoro

- Aula con computer, tavolette grafiche, stampante laser e stampante 3D.
- Set fotografici per ritratto, still-life, riprese video e fotografiche in studio e in esterno.
- Google Classroom

## 8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

## STRUMENTI, TECNICHE ED ELEMENTI DELLA PRODUZIONE AUDIOVISIVA

Videocamere reflex, mirrorless e strumenti per la produzione audiovisiva. Menu di base e funzioni avanzate; I movimenti di macchina: panoramica, carrellata, zoomata, camera a spalla. Software e tecniche per la post-produzione di audiovisivi. Adobe Premiere e i programmi per l'editing video. Montaggio audio-video digitale: pannello progetto, pannello monitor e timeline. Transizioni video e inserimento di titoli dinamici. Acquisizione e montaggio dell'audio. Esportazione di fotogrammi, clip e sequenze.

## STRUMENTI E GESTIONE DELLA GRAFICA MULTIMEDIALE

Panoramica ricognitiva sui programmi per la grafica multimediale. Impaginazione grafica. Utilizzo combinato di software. Adobe Lightroom: ritocco, post-produzione; Adobe Photoshop: ritocco, post-produzione, strumenti di selezione avanzata e stili di livello per la realizzazione di immagini e collage. Illustrazione digitale con Adobe Photoshop: gestione dei pennelli e dei colori.

## LABORATORIO DI LINGUAGGIO DELLA FOTOGRAFIA.

Portfolio fotografico: dall'idea al progetto. Lettura ed analisi di portfoli d'autore: la significazione, la tematica e la poetica. Realizzazione di un portfolio fotografico (prima parte). Lettura iconografica di fotografie d'Autore: aspetto denotativo e connotativo.

## STORIA DELLA FOTOGRAFIA

La camera oscura. Storia dell'invenzione della fotografia: ottica e chimica; i pionieri della fotografia: J.N.Nièpce, L.J.M.Daguerre, W.H.F.Talbot, H.Bayard, J.F.W.Herschel; la lastra umida al collodio, la lastra a secco e la pellicola. Origini del ritratto fotografico: A.A.E.Disderi, Nadar, J.M.Cameron, L.Carroll, M.Brady. Dal Pittorialismo alla straight photography. Fotografia sociale: Jacob Riis e Lewis Hine, la Farm Security Administration, Dorothea Lange, Walker Evans, Auguste Sander, Diane Arbus.

2° Quadrimestre

## LABORATORIO DI LINGUAGGIO DELLA FOTOGRAFIA.

Portfolio fotografico: dall'idea al progetto. Lettura ed analisi di portfoli d'autore: la significazione, la tematica e la poetica. Realizzazione di un portfolio fotografico (seconda parte). Lettura iconografica di fotografie d'Autore: aspetto denotativo e connotativo.

## STRUMENTI E GESTIONE DELLA GRAFICA EDITORIALE

Presentazione interattiva multimediale. Utilizzo combinato di software. Adobe Indesign: realizzazione un elaborato grafico partendo da una reference, collegamenti ipertestuali, animazioni, esportazione in pdf ed Epub, utilizzo delle griglie, stili di testo e d'immagine, livelli e gestione pagine mastro. Adobe Photoshop: strumenti di selezione avanzata e stili di livello per la realizzazione di immagini e collage.

## INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERATIVA.

Elementi di base relativi alla generazione di un'immagine, o alla post-produzione fotografica, con l'intelligenza artificiale.

## 8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

La parte di teoria è stata valutata tramite una verifica scritta del tipo quesiti a risposte multiple (1<sup>a</sup> quadrimestre); quella pratica tramite test oggettivi sulle capacità motorie e tramite osservazione soggettiva delle qualità motorie, comportamentali e di applicazione durante le ore di lezione.

## **8.6 CONTENUTI** (vedi allegati degli argomenti svolti)

## **8.7 ALTRO**

La classe ha aderito ai seguenti progetti didattico-orientativi:

- Elaborazione illustrazione e grafica relativi alla “Carta dei servizi” per gli asili nido della Città di Casale Monferrato.
- Rielaborazione critica e presentazione alla classe di un testo, articolo o capitolo di un libro inerente alle seguenti tematiche: fotografia, rappresentazione fotografica e post-fotografia; Intelligenza Artificiale: arte, etica e riflessioni sul suo impiego nella società contemporanea.

## **8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI**

<b>MATERIA</b>	Discipline Audiovisive e Multimediali
<b>DOCENTE</b>	Andrea Filippo Agliotti
<b>TESTI ADOTTATI</b>	dispense e materiali condivisi su Google Classroom
<b>ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2025/2026</b>	192 su 198

### **8.1 OBIETTIVI REALIZZATI**

#### **CONOSCENZE**

- Conoscenze relative alla storia del cinema nei suoi caratteri generali e nelle sue fasi salienti
- Conoscenze relative al linguaggio cinematografico e televisivo e alla loro evoluzione in relazione alle innovazioni tecniche storicamente introdotte e ai diversi obiettivi di comunicazione
- Conoscenze relative alla scrittura di un soggetto, di una sceneggiatura e alla realizzazione di uno storyboard e alle loro diverse applicazioni in base agli obiettivi predefiniti
- Il portfolio multimediale: caratteristiche tecniche e comunicative

#### **COMPETENZE**

- Competenze relative alla storia del cinema nei suoi tratti salienti e nei passaggi fondamentali
- Competenze relative al linguaggio cinematografico e televisivo nelle specifiche potenzialità espressive
- Competenze relative alle tecniche di scrittura per prodotti multimediali aventi specifiche finalità comunicative.
- Progettazione e realizzazione di prodotti multimediali rivolti a target specifici

#### **CAPACITÀ**

- Ideare e scrivere soggetti per prodotti multimediali rivolti a target specifici
- Realizzare materialmente - attraverso riprese e successivo montaggio audio e video - prodotti multimediali rivolti a target specifici
- Saper gestire autonomamente tutte le fasi di lavoro relative alla produzione e post-produzione di prodotti multimediali.
- Saper progettare e sviluppare graficamente un portfolio multimediale.

## 8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali
- Attività laboratoriale
- Correzione e confronto in classe delle esercitazioni

## 8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Strumenti

- Slide, appunti, dispense fornite dal docente sul gruppo classroom
- Video

Ambiti di lavoro

- aula scolastica
- laboratorio computer

## 8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

La graphic novel.

- Realizzazione di tavole per una graphic novel su Federico Martinotti, per il Museo della DOC di Casale Monferrato

Il Progetto audiovisivo e multimediale

- Progettazione e realizzazione di un prodotto multimediale sul tema: “L’esplorazione lunare” destinato ipoteticamente a musei interattivi e planetari.
- Progettazione e realizzazione di un cortometraggio a carattere interdisciplinare, con la materia: “Laboratori Audiovisivi e Multimediali”.

Il linguaggio cinematografico e televisivo

- Caratteristiche tecniche e comunicative attraverso il corretto utilizzo di piani, campi e inquadrature
- La scrittura del soggetto, della sceneggiatura e la realizzazione dello storyboard.

Storia del cinema

- Il cinema del primo Novecento in sintesi: dai colossali di Hollywood allo scoppio della Prima Guerra Mondiale
- Il cinema delle avanguardie: dadaismo e surrealismo: Man Ray, Bunuel e Salvador Dalì
- “Metropolis” di Fritz Lang

2° Quadrimestre

Il Progetto audiovisivo e multimediale

- Progettazione e realizzazione di uno spot pubblicitario a sfondo sociale per combattere l’alcolismo.
- Ideazione, progettazione e realizzazione di un prodotto multimediale destinato a un museo sul tema: “il blu” (simulazione della seconda prova)

Il linguaggio cinematografico e televisivo

- La narrazione cinetelevisiva: caratteristiche tecniche e capacità comunicative dei mezzi di comunicazione di massa

#### Storia del cinema

- Gli anni Venti del Novecento in sintesi: il cinema di Hollywood tra le due guerre
- Il cinema delle dittature: il cinema italiano, tedesco e sovietico dagli anni Venti alla fine della Seconda guerra mondiale
- Il cinema degli anni Trenta e la Hollywood classica, lo sviluppo dei generi e i registi indipendenti
- Il cinema del dopoguerra: il Neorealismo italiano.

### 8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

La valutazione delle conoscenze, competenze e capacità è stata effettuata attraverso prove scritte e progetti grafici e multimediali.

### 8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

### 8.7 ALTRO

## 8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

<b>MATERIA</b>	Lingua e Letteratura italiana
<b>DOCENTE</b>	Domenico Caliò
<b>TESTI ADOTTATI</b>	R. Carnero, G. Iannaccone, <i>Il tesoro della letteratura. 3 Dal Secondo Ottocento a oggi</i> , Giunti T.V.P. editori
<b>ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2025/2026</b>	93 su 132

### 8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

#### CONOSCENZE:

La storia della letteratura dalla seconda metà dell'Ottocento alla seconda metà del Novecento (vedi programma allegato)

#### COMPETENZE:

- imparare ad imparare
- progettare
- rappresentare
- risolvere problemi
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire ed interpretare l'informazione
- comunicare
- collaborare e partecipare

#### CAPACITÀ:

- Costruire forme della cultura e della civiltà mettendo in relazione storia, ideali, letteratura.

- Cogliere i tratti caratteristici di uno scrittore attraverso le sue opere.
- Comprendere la struttura dell'opera di un autore, analizzarne lo stile, interpretarne i contenuti e inserirli nel panorama storico culturale coevo.
- Costruire forme della cultura e della civiltà mettendo in relazione storia, ideali, letteratura.
- Cogliere i tratti caratteristici di uno scrittore attraverso le sue opere.
- Comprendere la struttura dell'opera di un autore, analizzarne lo stile, interpretarne i contenuti e inserirli nel panorama storico culturale coevo.
- Conoscere le varie tipologie di testo e la loro funzione comunicativa.
- Produrre testi di vario tipo in funzione dello scopo comunicativo.

## **8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE**

- Lezione frontale
- Cooperative Learning

## **8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO**

Strumenti

- Libro di testo

Ambiti di lavoro

- aula scolastica

## **8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

Autori e correnti letterarie dalla Seconda metà dell'Ottocento ai primi del Novecento

2° Quadrimestre

Autori e correnti letterarie dai primi del Novecento agli anni Settanta del Novecento

## **8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE**

La valutazione è il risultato di almeno tre verifiche per periodo didattico per ciascun allievo tramite interrogazioni orali, test scritti (temi, quesiti vero/falso, quesiti a scelta multipla, quesiti a risposta singola, completamento di tabelle, trattazione sintetica) atti a valutare le competenze.

La scala di valutazione e i relativi criteri indicatori sono quelli deliberati nella riunione dei dipartimenti disciplinari.

## **8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)**

## **8.7 ALTRO**

-

## 8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

<b>MATERIA</b>	Religione
<b>DOCENTE</b>	Cinzia Nebbiolo
<b>TESTI ADOTTATI</b>	R.Manganotti N.Incampo, <i>Il respiro dei giorni</i> , Ed. La Scuola.
<b>ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2025/2026</b>	23 su 33

### 8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

#### CONOSCENZE:

L'alunno coglie la complessità, l'attualità e l'urgenza della riflessione morale nei suoi principali enunciati e sa inserirli in un contesto problematico come quello della bioetica

#### COMPETENZE:

L'alunno sa affrontare un percorso di ricerca. L'alunno è capace di porsi in dialogo affrontando temi di attualità e religiosi. Sa discutere motivando la propria posizione sui temi principali della morale, sa inserirli in un contesto dialogico sociale e individuare la loro collocazione nel sistema della bioetica

#### CAPACITA':

Conosce alcuni aspetti del rapporto tra fede e scienza. Conosce i fondamenti antropologici della morale e la portata scientifica della bioetica. Sa confrontare i fondamenti delle principali religioni del mondo.

### 8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale e dialogata
- Verifiche scritte e orali

### 8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

- Utilizzo del libro di testo, affiancato da materiale fornito dal docente e video.
- Utilizzo di Documenti della Chiesa.

### 8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

#### IL MISTERO DELL'ESISTENZA: LA RISPOSTA DEL CRISTIANESIMO

- La Persona: creazione, difesa e rispetto della persona;
- Libertà e peccato: l'uomo può compiere il male perché è libero; gli estremismi religiosi.
- Le legge: una legge per Dio e per l'uomo; una definizione dei valori umani; i bisogni umani e la ricerca di senso, la legge ci aiuta a prenderci cura di noi. Relazioni vere oggi, giovani e social.

2° Quadrimestre:

#### I VALORI CRISTIANI

- L'impronta cristiana nella società. Confronto tra la religione cristiana e le altre.
- La bioetica: l'uomo, la scienza, la morale.
- Principi di bioetica cristiana: gli orientamenti in bioetica; la sacralità della vita; la dignità della persona; una scienza a servizio della persona; la definizione di persona.

- I temi della bioetica: l'aborto, il diritto alla vita, l'eutanasia, la fecondazione assistita.

## **8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE**

I criteri adottati per le verifiche sono i seguenti:

- misurare competenze, conoscenze e abilità cognitive
- verificare l'impegno e la continuità
- osservare la partecipazione e l'attenzione in classe
- analizzare l'organicità del metodo di studio
- valutare il progresso nell'apprendimento degli obiettivi didattici trasversali e degli obiettivi educativi fissati dal Consiglio di classe, in particolare rispetto ai livelli di partenza

## **8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)**

## **8.7 ALTRO**

Il programma svolto coincide con il piano di lavoro di inizio anno. La classe ha partecipato all'incontro con l'associazione Aido nel mese di Marzo ed è stata invitata a partecipare al concorso della Conferenza di San Vincenzo de Paoli.

## **8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI**

<b>MATERIA</b>	Attività alternativa all'insegnamento della Religione cattolica.
<b>DOCENTE</b>	Claudia Comerci
<b>TESTI ADOTTATI</b>	-
<b>ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2025/2026</b>	22 su 33

### **8.1 OBIETTIVI REALIZZATI**

#### **CONOSCENZE:**

Gli studenti hanno acquisito il significato del concetto di parità di genere e di pari opportunità; conoscenze sui diritti fondamentali della persona e sull'uguaglianza sancita dalla Costituzione italiana; consapevolezza degli stereotipi di genere presenti nella società, nei media e nel linguaggio; conoscenze relative al ruolo storico e sociale delle donne e ai principali traguardi raggiunti nel campo dei diritti civili.

#### **COMPETENZE:**

Gli studenti sono in grado di riconoscere comportamenti discriminatori e atteggiamenti basati su stereotipi; esprimere opinioni personali in modo rispettoso e consapevole; collaborare con compagni e compagne valorizzando le differenze; utilizzare un linguaggio inclusivo e rispettoso dell'identità di ciascuno; riflettere criticamente su situazioni di disuguaglianza e proporre comportamenti corretti.

#### **CAPACITA':**

Gli studenti hanno sviluppato la capacità di ascoltare e confrontarsi con punti di vista diversi; sviluppare empatia, rispetto e senso di responsabilità verso gli altri; partecipare attivamente a discussioni e attività sul tema dell'inclusione; adottare comportamenti coerenti con i valori della convivenza civile e del rispetto reciproco.

## **8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE**

Le principali metodologie adottate sono state: lezione dialogata e partecipata; brainstorming iniziale sulle conoscenze pregresse; conversazione guidate e circle time; cooperative learning e lavori di gruppo; analisi di articoli e materiali multimediali; visione di video educativi e successiva discussione; discussione collettiva finalizzata allo sviluppo del pensiero critico e del rispetto reciproco.

## **8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO**

Strumenti:

- LIM e strumenti digitali
- Video e presentazioni multimediali
- Risorse online e contenuti educativi digitali

Ambiti di lavoro:

- Educazione civica
- Storia e riflessione sui diritti
- Educazione all'affettività e alla cittadinanza
- Discussione e confronto in classe
- Lavori individuali e cooperativi
- Produzione scritta e orale con presentazione

## **8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Programmazione per quadrimestri:

Il percorso è stato sviluppato nel corso dell'anno scolastico attraverso attività distribuite nei due quadrimestri, con momenti di riflessione, approfondimento e produzione individuale e di gruppo.

1° Quadrimestre

- Introduzione al concetto di parità di genere
- Analisi degli stereotipi presenti nella vita quotidiana
- Conversazioni guidate sul rispetto delle differenze
- Visioni di video e discussioni collettive
- Produzione di elaborati scritti

2° Quadrimestre

- Approfondimento dei diritti e delle pari opportunità
- Analisi di figure storiche significative
- Attività cooperative
- Educazione al linguaggio inclusivo e rispetto reciproco
- Realizzazioni di presentazioni multimediali
- Verifica finale delle conoscenze e riflessione conclusiva sul percorso svolto

## **8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE**

Somministrazione di prove scritte, presentazioni orali di materiali multimediali.

## **8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)**

## **8.7 ALTRO**

Il percorso sulla parità di genere ha guidato gli studenti a riflettere sull'importanza del rispetto reciproco, dell'uguaglianza e della valorizzazione delle differenze. Attraverso attività di confronto, lavori cooperativi e visione di prodotti multimediali la classe ha sviluppato maggiore consapevolezza sui diritti di ogni persona e sull'importanza di contrastare stereotipi e discriminazioni.

## **8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI**

<b>MATERIA</b>	Educazione Civica
<b>DOCENTE</b>	
<b>TESTI ADOTTATI</b>	-
<b>ORE DI LEZIONE EFFETTUATE</b>	21 su 33
<b>NELL'A.S. 2025/2026</b>	

### **8.1 OBIETTIVI REALIZZATI**

#### **CONOSCENZE:**

Partendo dal materiale fornito dall'insegnante, le conoscenze si concentreranno sulla comparazione tra le due strutture di governo e i rispettivi sistemi elettorali (Inglese)

#### **COMPETENZE:**

Saper fare raffronti tra i vari sistemi di governo utilizzando un linguaggio appropriato (Inglese)

#### **CAPACITA':**

acquisizione di linguaggio specifico (Inglese)

### **8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE**

Le principali metodologie adottate sono state: lezione dialogata e partecipata; brainstorming iniziale sulle conoscenze pregresse; conversazione guidate; cooperative learning e lavori di gruppo; analisi di testi e materiali multimediali; visione di video educativi e successiva discussione; discussione collettiva finalizzata allo sviluppo del pensiero critico e del rispetto reciproco; realizzazione di elaborati grafici e/o multimediali.

### **8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO**

#### **Strumenti:**

- Schermo Multitouch e strumenti digitali
- Video e presentazioni multimediali
- Risorse online e contenuti educativi digitali

#### **Ambiti di lavoro:**

- Aula Magna e aula didattica
- Laboratorio

### **8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

#### **Programmazione per quadrimestri:**

#### **1° Quadrimestre**

#### **Lingua Inglese:**

- differenze tra il sistema di governo britannico e americano e i rispettivi sistemi elettorali.

Religione:

- La sfida della multiculturalità e fondamentalismi religiosi.

2° Quadrimestre

Storia:

- Percorso storico che ha condotto alla stesura della Costituzione

Discipline e Laboratorio audiovisivo multimediale (da svolgere dopo il 15 maggio):

- Art.21 della Costituzione italiana, principi ispiratori e contenuti.
- L'indice di libertà di stampa secondo Reporters Sans Frontieres
- visione del film Edward Snowden di Oliver Stone
- Citazione del caso Julian Assange

Incontri e attività:

- Progetto "Icaro": campagna nazionale e internazionale di educazione alla sicurezza stradale promossa dalla Polizia di Stato.

## **8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE**

Somministrazione di prove scritte, presentazioni orali di materiali multimediali. Valutazione di elaborati grafici e/o multimediali.

## **8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)**

## **8.7 ALTRO**

-

## **ALLEGATI**

- Griglie di valutazione colloquio (Allegato A OM N. 54/2026, Articolo 22)
- Griglia di correzione della prima prova (conforme a D.M. 769/2018)
- Griglia di correzione della seconda prova (conforme a D.M. 769/2018)
- Testo simulazione 1° prova Esame di Maturità
- Testo simulazione 2° prova Esame di Maturità
- Certificazioni alunne DSA (PdP)
- Mappe concettuali e schemi alunne BES e DSA
- Programmi svolti

Il presente documento è costituito da N. ... fogli (compreso il presente) il cui retro è lasciato completamente bianco

### IL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof. AGLIOTTI ANDREA FILIPPO

*Andrea Agliotti*

Prof. CELORIA ILENIO

*Ilenia Celoria*

Prof. CALIÒ DOMENICO

*Domenico Calio*

Prof.ssa CAMPI SARA

*Sara Campi*

Prof.ssa CROSARIOL ANNA

*Anna Crosariol*

Prof.ssa GORBETTA LAURA

*Laura Gorbetta*

Prof.ssa MARTINOTTI MARINA

*Marina Martinotti*

Prof.ssa MONETTI MONICA

*Monica Monetti*

Prof. ROMANI LUCA

*Luca Romani*

Prof.ssa NEBBIOLO CINZIA

*Cinzia Nebbiolo*

Prof.ssa COMERCI CLAUDIA

*Claudia Comerci*

Prof.ssa SCOGNAMIGLIO CONCETTA

*Concetta Scognamiglio*

Rappresentanti di Classe Alunni

*[Signature]*  
*[Signature]*

Casale M.to, 15 maggio 2026



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
(Prof.ssa Nicoletta BERRONE)

*[Signature]*